



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige

Via Castello n° 12 - 35100 Padova - Tel. 049.8252111 - Fax 049.8252155 - provveditorato@giustizia.it

Prot. 11241 / E.P.E.

Padova, 08.04.2009

LETTERA CIRCOLARE

Alle Direzioni
Uffici Esecuzione Penale Esterna
e Istituti Penali
di Veneto, Friuli Venezia Giulia e
Trentino Alto Adige Loro Sedi

e p. c. Al Ministero della Giustizia D.A.P.
Direzione Generale Esecuzione
Penale Esterna - Ufficio Secondo
Roma

Al Ministero della Giustizia D.A.P.
Direzione Generale Detenuti e
Trattamento
Roma

Oggetto: Assistenti Volontari ex art. 78 presso gli Uffici Locali di Esecuzione Penale Esterna.
Valutazione e Relazione Annuale a cura delle Direzioni degli Istituti e degli UEPE.

Si trasmette, in allegato, Lettera Circolare GDAP-97920 del 16.03.2009 con la quale la Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna ridefinisce l'istruttoria del procedimento di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di volontariato disponendo che *"quando i volontari chiedano di operare presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, gli atti relativi ai procedimenti di autorizzazione ex art. 78 indicati al punto 2 della circolare 20 novembre 2000, n. 3534/5984 (istruzione, pareri, controlli, verifiche, ecc.) siano inoltrati agli Uffici Regionali di Esecuzione Penale Esterna dei Provveditorati"*.

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di questo Provveditorato, di comune accordo con l'Ufficio dei Detenuti e del Trattamento, al fine di armonizzare le prassi in uso (che risultano non solo difformi fra le Direzioni, ma anche non conformi alla normativa) e per rendere l'azione amministrativa in materia più coerente con le disposizioni impartite a livello centrale, ritiene utile far memoria dei contenuti, ancora vigenti, delle Circolari n.3239/5689 del 07.04.1988 e n. 3534/5984 del 20.11.2000.

"Al riguardo giova ricordare che la partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa prevista dalla normativa penitenziaria vigente, si realizza in due momenti cui fanno riferimento gli artt. 17 e 78 della Legge 28/7/75 n. 354. Grazie all'articolo 17 la società esterna partecipa alla azione rieducativa attraverso lo svolgimento di singole,



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige
Via Casselle n° 12 35141 Padova Tel. 049 242111 Fax 049 242135 pp.padrwa@giustizia.it

specifiche attività tendenti al reinserimento sociale dei condannati e degli internati. L'articolo 78, invece, configura una presenza ed una azione nel settore prescelto in forma continuativa e sistematica (...). È compito quindi delle direzioni programmare la partecipazione della comunità esterna, secondo l'articolo 17 o 78, in relazione al tipo di attività da svolgere, ed a richiedere, quando si tratta di opera rivolta al sostegno morale dei detenuti ed internati in forma continuativa, la relativa autorizzazione." (Circolare n. 3239/5689 del 07.04.1988)

Con riferimento a quanto previsto dalla Circolare n. 3534/5984 del 20.11.2000 si ritiene di dare le seguenti indicazioni:

Le competenze relative alla nomina degli assistenti volontari di cui all'art. 78 dell'O.P. saranno curate dalle Direzioni degli Istituti e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna ... secondo le seguenti modalità:

Le Direzioni degli Istituti e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna provvederanno a:

- Acquisire il modulo A debitamente compilato
- Inviare la richiesta di informazioni alle Autorità di P.S. secondo il modello B
- Richiedere d'ufficio certificati penali e dei carichi pendenti
- Trasmettere al Provveditorato Regionale (Ufficio dei Detenuti e del Trattamento o Ufficio Regionale di Esecuzione Penale Esterna in base al settore in cui il volontario chiede di operare) per i successivi adempimenti la richiesta, completa di:
 - ✓ parere ed eventuali comunicazioni riguardo alla sussistenza di ragionevoli dubbi di false attestazioni
 - ✓ due foto (firmate dall'interessato in presenza del Direttore o del dipendente responsabile dell'istruttoria)
 - ✓ informazioni di P.S.
 - ✓ certificato penale e dei carichi pendenti
 - ✓ proposta del Magistrato di Sorveglianza.

Far pervenire al Provveditorato la relazione annuale sulle attività svolte dall'assistente volontario secondo lo schema del Mod. C.

Preme a tal proposito chiarire che le informazioni richieste dal modello C dovranno essere fornite dai volontari ex art. 78 a Codeste Direzioni, alla scadenza di ogni anno di attività. Vero è, infatti, che la procedura di rinnovo annuale dei decreti di nomina - stabilita con circolare n. 548830 del 25.03.1998 - deve intendersi superata dalla previsione contenuta all'art. 120 co. 3 del Nuovo Regolamento di Esecuzione, ma altrettanto certo è il fatto che la relazione annuale del volontario rimane il principale strumento per consentire alla Direzione dell'Istituto o dell'UEPE la valutazione prevista dallo stesso articolo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per il Veneto, Trinci Viazioni Giudice, Trancino, Alti, Vilego
Via S. Costello n° 12 35131 Padova Tel 049.8252111 Fax 049.8252136 p.padova@giustizia.it

I Signori Direttori provvederanno quindi a curare l'acquisizione della relazione annuale dei volontari e l'invio della stessa, corredata dalla valutazione prevista dalla norma, per permettere a questo Provveditorato di considerare rinnovata o meno l'autorizzazione secondo il disposto dell'art. 120 co. 3 del R.E.

Il Nuovo Regolamento di Esecuzione riconosce grande rilevanza sociale all'irrinunciabile apporto fornito dai volontari con la partecipazione all'opera di sostegno morale e al futuro reinserimento nella vita sociale dei sottoposti a misure private e limitative della libertà. Si ritiene a tal proposito importante rammentare l'utilità di due strumenti previsti dalle circolari ministeriali, di seguito citate, al fine di garantire che l'attività dei volontari si sviluppi in piena integrazione con le azioni svolte dagli operatori istituzionali e secondo le modalità e nei tempi previsti per le attività trattamentali e per l'esecuzione delle misure alternative (art. 120 co. 4 D.P.R. 230/2000).

La circolare n. 3150/5600 del 30.12.1985

"...sottolinea la necessità che del lavoro dei volontari rimanga traccia soprattutto in istituto: lo strumento più idoneo e più semplice sembra essere uno schedario nominativo dei soggetti contattati, con l'indicazione della data dei colloqui e del tipo di richiesta o di intervento effettuato. Tale strumento agevolerà il coordinamento del volontariato con l'azione di tutto il personale addetto al trattamento; rappresenterà inoltre una documentazione utile per una migliore conoscenza da parte della Direzione del lavoro svolto...; potrà essere infine anche utilizzata per rilevazioni o verifiche che l'Amministrazione ritenesse opportuno promuovere"

Per agevolare l'informazione, nella circolare n. 3239/5689 del 07.04.1988 si ritiene

"opportuno altresì, che l'elenco dei volontari, con l'indicazione dei giorni di presenza, sia affisso nei locali frequentati dai detenuti"

Tale modalità, come auspicato dalla circolare 3528/5978 del 18.07.2000, permetterebbe di ottenere il

"superamento del sistema delle domandine di colloquio con i detenuti, che non ha motivo di esistere se le cadenze temporali degli accessi siano adeguatamente e preventivamente concordate con la Direzione"

Ferma restando la competenza dell'Amministrazione Centrale - prevista dall'art. 120 del nuovo Regolamento di Esecuzione - alla revoca del provvedimento di nomina dell'assistente volontario, che si riveli inadeguato al corretto svolgimento dei suoi compiti, Codeste Direzioni daranno comunicazione, al Magistrato di Sorveglianza, della sospensione dell'autorizzazione e della conseguente richiesta di revoca inoltrata al D.A.P., di cui notizieranno anche questo Provveditorato.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige
Via San Costello n° 19 - 35101 Padova - Tel. 049 8262111 - Fax 049 842156 - pr.padr.w@giustizia.it

Si resta in attesa di ricevere le relazioni annuali dei volontari già nominati, con le considerazioni sull'attività svolta dagli stessi, che le SS. LL. riterranno opportuno formulare e le nuove richieste di autorizzazione che perverranno a Codeste Direzioni.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
Dott. Felice Bocchino